

Scuola di Notariato dello Stretto

“SALVATORE PUGLIATTI”

Diritto Civile – I° corso 2013/2014

TEMA N° 1

(02.12.2013)

Tizio, affascinante e spregiudicato uomo d'affari, è coniugato con Caia, giovane mite e religiosa, dalla quale ha avuto un figlio, Santo Barbaro, ancora minore.

I rapporti tra i coniugi nel tempo si sono logorati a causa, tra l'altro, delle presunte numerose avventure di Tizio con giovanissime donne, a tal punto da condurre la coppia alla crisi.

I coniugi pertanto hanno proceduto alla separazione legale raggiungendo nel ricorso, successivamente omologato dal giudice, tra l'altro, un accordo del seguente tenore: *“Tizio assume l'obbligo nei confronti della moglie di trasferire al figlio Santo Barbaro, a titolo di adempimento dell'obbligo di mantenimento nei suoi confronti, l'appartamento - ricevuto per successione testamentaria al padre Tizio - sito in Roma alla via Appia, n.32 censito nel catasto fabbricati al foglio 100, particella 33, subalterno 11, posto a piano primo e facente parte di un edificio a due elevazioni fuori terra circondato da una corte comune della superficie di 5.050 metri quadrati circa...”*.

Tizio, in assenza della moglie impegnata in un ritiro spirituale dalla durata incerta, recatosi dal Notaio Romolo Romani chiede di procedere al suddetto trasferimento nei confronti del figlio immediatamente, a causa di numerosi ed improcrastinabili impegni di lavoro.

Tizio chiede, altresì, al Notaio, spinto da un pressante senso di colpa nei confronti della moglie, di poter stipulare un atto col quale cristallizzare la possibilità per Caia - che egli sa aver incassato, di recente, una considerevole somma di danaro miracolosamente vinta al lotto con terno secco - di acquistare in futuro l'appartamento posto a piano terra dello stesso edificio in cui ricade quello da trasferire al figlio per il vantaggioso prezzo di euro 300.000; appartamento attualmente di proprietà di Mevio - coniugato con Mevia in regime di comunione legale dei beni dal 2001 - che è comparso insieme a lui innanzi al Notaio.

Il candidato assume le vesti del Notaio Romolo Romani, con sede in Roma alla Via Arenula n.1, rediga gli atti richiesti tenendo presente che:

- per l'impegno assunto da Mevio, le parti convengono che Tizio gli corrisponda la somma di euro 30.000;
- che l'appartamento è stato acquistato da Mevio con atto in Notar De Pippis del 12/5/1990;
- che le parti sono comunque disponibili ad adeguare le loro volontà, oltre che alle inderogabili disposizioni di legge, a quanto il Notaio riterrà conveniente e strettamente opportuno al fine di dare certezza giuridica all'operazione.